



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
SULL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO SU "CRITERI PER LA
PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE – ANNO 2016"**

PARTE I – RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**MODULO I - ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL
CONTENUTO DEL CONTRATTO**

Data di sottoscrizione	22.05.2017	
Periodo temporale di vigenza	Dalla data di stipula senza scadenza	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Delegato del Rettore per la contrattazione – Direttore Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FLC CGIL – CISL Università – CONFASAL/SNALS/CISAPUNI Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): Per le RSU: FLC CGIL – CONFASAL/SNALS/CISAPUNI – CISL Università Per le RSA: FLC CGIL – CSA di CISAL	
Soggetti destinatari	Personale tecnico amministrativo con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Ipotesi di Accordo per la determinazione dei criteri generali per le progressioni economiche all'interno della categoria del personale tecnico amministrativo per l'anno 2016	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Il Collegio dei Revisori dei Conti ha certificato l'ipotesi di accordo in data _____ La certificazione viene allegata.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimenti o comportano la sanzione del divieto di	Il Piano integrato della performance triennale 2017-2019, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 e dalle Linee guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane (luglio 2015) è stato approvato dal CDA dell'Ateneo in data 27.01.2017.
		Il Programma triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 previsto dall'art.1 comma 5 lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190 è stato approvato dal CDA dell'Ateneo in data 27.01.2017



Università degli Studi di Udine

	erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano integrato della performance triennale 2017-2019, e il Programma triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 sono stati pubblicati ai sensi dell'art. 10 comma 8 del d.lgs. 33/2013 sull'home page dell'Ateneo, in specifica Sezione "Amministrazione trasparente."
		La Relazione sulla Performance 2015 è stata validata ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n.150/2009 dal Nucleo di Valutazione e successivamente trasmessa all'ANVUR.

MODULO 2 - ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

Illustrazione dell'articolato del contratto	<p>In data 22.05.2017 la Delegazione di parte pubblica dell'Università degli Studi di Udine, la RSU e le OO.SS. di Ateneo hanno sottoscritto, sulla base delle intese raggiunte nell'incontro di contrattazione, l'ipotesi di accordo "Criteri per la progressione economica orizzontale – anno 2016". L'ipotesi in esame definisce i criteri generali di selezione per la progressione economica orizzontale, di seguito denominata PEO per l'anno 2016 nel rispetto delle previsioni contrattuali e normative. In particolare, l'istituto delle PEO è disciplinato dagli artt. 79 e 82 del vigente CCNL di comparto, dall'art. 52 comma 1 bis del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 23 del D. Lgs. 150/2009. Il testo dell'ipotesi individua le voci specifiche che compongono i singoli criteri, nonché il relativo punteggio, che verrà attribuito nel rispetto dei valori di soglia diversificati in ragione della categoria di appartenenza, in linea con gli indicatori ponderati previsti dall'art. 82 del citato CCNL.</p> <p>Si ricordano i pareri del Dipartimento della Funzione pubblica (prot. 7259 del 5.02.2014), del MEF (prot. 17635 del 27.02.2014), dell'ARAN (prot. 6400 del 15.04.2014), con i quali si fa presente che le progressioni economiche orizzontali non possono avere decorrenza anteriore al 1 gennaio dell'anno di espletamento della procedura selettiva, atteso quanto previsto dall'art. 79, comma 5 del CCNL del 16.10.2008</p>
Modalità di utilizzo delle risorse	<p>L'ipotesi di accordo prevede che la PEO sia finanziata con le risorse previste dall'art. 87 comma 1 lett. d) ed e) del vigente CCNL ed eventuali risorse aggiuntive.</p> <p>Nello specifico, con l'Accordo di contrattazione n.2/2016 relativo a "Riparto fondo accessorio ex art. 87 e 90 del CCNL 16.10.2008 – anno 2016", è stata quantificata in € 53.320 la somma destinata alle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2016, somma che è stata accantonata sul Bilancio di esercizio 2017.</p>
Effetti abrogativi impliciti	L'ipotesi di accordo non produce effetti abrogativi.
Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità	L'inquadramento nella posizione economica superiore implica il possesso di determinati specifici titoli, che soddisfano i criteri di meritocrazia e premialità.
Attestazione delle coerenza con il	L'ipotesi di accordo in esame, in linea con le previsioni del D.Lgs. 150/2009, art. 23, prevede il passaggio alla posizione economica



Università degli Studi di Udine

principio di selettività delle progressioni economiche	di	superiore mediante il superamento di apposite procedure selettive che tengono conto delle previsioni contrattuali in ordine ai criteri di selezione previsti per la PEO (art. 82, comma 2).
Risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo	dalla	Mediante la sottoscrizione della presente ipotesi di accordo si intende dare piena attuazione all'istituto delle progressioni economiche all'interno della categoria, in linea con le previsioni normative e contrattuali. Inoltre, il conseguimento della posizione economica superiore a seguito di effettivo superamento di procedure selettive, sulla base del possesso di specifiche categorie di titoli attestanti la professionalità e le competenze acquisite dai dipendenti, contribuisce a rafforzare le motivazioni al lavoro, l'impegno e il rendimento, con il conseguente miglioramento dei livelli di efficacia, efficienza e produttività

PARTE II – RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Si precisa che le Sezioni sotto riportate:

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Sezione II - Risorse variabili

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo Compatibilità economico finanziaria

non sono pertinenti alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritto (vedi da pag. 6 della Circolare MEF n.25 del 19.07.2012 "parte III – Lo schema di relazione tecnico finanziaria")

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Si precisa che le Sezioni sotto riportate:

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare



Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

non sono pertinenti alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritto (vedi da pag. 6 della Circolare MEF n.25 del 19.07.2012 "parte III – Lo schema di relazione tecnico finanziaria").

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: si attesta che l'istituto della PEO, di natura certa e continuativa, oggetto dell'ipotesi di accordo sottoposto a certificazione, è alimentato dal fondo mediante risorse aventi carattere di certezza e stabilità, quali la RIA ed il differenziale del personale cessato.
- b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: l'incentivo economico viene attribuito su base selettiva.
- c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa: si attesta che l'ipotesi in esame, in linea con le previsioni contrattuali e normative, subordina il passaggio alla posizione economica superiore al superamento di apposite procedure selettive, sulla base del rispetto dei criteri di cui all'art. 82 CCNL vigente e così come ridefiniti con la presente ipotesi di accordo.

Il budget messo a disposizione per la PEO 2016 rientra nell'accordo n.2/2016 di destinazione del Fondo accessorio 2016 e rispetta i vincoli contrattuali e di normativa vigente.

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Modulo non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritto (vedi da pag. 6 della Circolare MEF n.25 del 19.07.2012 "parte III – Lo schema di relazione tecnico finanziaria")

MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Si attesta che il sistema di contabilità economico patrimoniale adottato da questa Amministrazione è strutturato in modo da garantire, in sede di imputazione dei costi, il rispetto del Budget approvato dai competenti Organi di Governo in sede di Budget di previsione per la specifica voce di costo.



Università degli Studi di Udine

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritto (vedi da pag. 6 della Circolare MEF n.25 del 19.07.2012 "parte III – Lo schema di relazione tecnico finanziaria")

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di contratto integrativo sottoscritto (vedi da pag. 6 della Circolare MEF n.25 del 19.07.2012 "parte III – Lo schema di relazione tecnico finanziaria").

Distinti saluti.

Udine, 22.06.2017

IL DIRETTORE GENERALE

fto dott. Massimo Di Silverio